

# Audiolibri, statistiche, reti e sistemi bibliotecari: l'andamento negli anni della pandemia

*Beatrice Galimberti*

## Abstract

La fruizione dei testi tramite l'ascolto non ha origine con gli audiolibri: l'uomo nasce prima di tutto come narratore, è insita in lui fin dall'antichità la comunicazione orale di racconti, storie e avvenimenti.

Il contributo, che nasce da una tesi di laurea magistrale, affronta una questione che unisce due mondi culturali differenti ma complementari, ovvero gli audiolibri e le biblioteche. Attraverso l'analisi dei dati provenienti da cinque differenti sistemi bibliotecari di tre regioni d'Italia (Lombardia, Toscana e Puglia), si prendono in esame le statistiche che hanno coinvolto il prestito audiolibrario prima, durante e dopo la pandemia da Covid-19, che ha portato al ripensamento della fruizione culturale e a un'enorme scoperta o riscoperta del materiale digitale. Più diffusi al Nord Italia e meno al Sud, gli audiolibri sono una risorsa solo recentemente introdotta a regime nei sistemi bibliotecari, ma con prospettive di espansione che meritano di essere approfondite. Il materiale audio prevede diverse possibilità di prestito all'interno delle biblioteche: audiolibri fisici, noleggiabili direttamente dagli scaffali, download o *streaming*, il cui prestito è regolato da due principali piattaforme di condivisione di risorse digitali, MediaLibraryOnLine e ReteINDACO. L'indagine mostra come il prestito bibliotecario di audiolibri negli anni 2019, 2020 e 2021 subisca variazioni in base ai differenti sistemi bibliotecari presi in esame: in generale, è possibile affermare come il prestito di materiale audiolibrario fisico sia diminuito di molto nel 2020 e abbia mantenuto un indice di circolazione uguale anche durante l'anno successivo. Le statistiche complessive riguardanti gli audiolibri *streaming*, invece, mostrano un aumento considerevole di prestiti nel 2020 rispetto al 2019 e una diminuzione degli stessi nel 2021 rispetto all'anno precedente, senza però tornare ai numeri registrati prima della pandemia, segnale, dunque, che una parte degli utenti si è effettivamente convertita all'uso dell'audiolibro come strumento di fruizione culturale o come una possibilità di lettura alternativa ai mezzi tradizionali.

Infine, il contributo si conclude con un parallelismo rispetto alla produzione editoriale, attraverso un confronto delle classifiche audiolibrarie e cartacee negli anni presi in esame e i titoli audiolibrari più noleggiati all'interno delle biblioteche, che spesso non rispecchiano le classifiche editoriali.

The fruition of texts through listening did not originate with audiobooks: man was born first as a storyteller, the oral communication of tales and stories has been inherent in him since ancient times.

This contribution, resulting from a master's thesis, addresses an issue that unites two different but complementary cultural worlds: audiobooks and libraries. By analysing data from five different library systems in three regions of Italy (Lombardy, Tuscany and Puglia), it examines the statistics of audiobooks lending before, during and after the Covid-19 pandemic, which led to a rethinking of cultural fruition and a discovery or rediscovery of digital material. More widespread in Northern Italy than in the South, audiobooks are a resource only recently introduced in library systems, but with expansion prospects. There are several possibilities for lending audio material: physical audiobooks, directly from the shelves, downloads or streaming. The lending of digital audiobooks is regulated by two main platforms, MediaLibraryOnLine and ReteINDACO.

Survey shows the differences in lending of audiobooks in the years 2019, 2020 and 2021 in library systems: the lending of physical audiobooks decreased significantly in 2020 and maintained the same circulation rate in the following year. The overall statistics concerning streaming audiobooks show a considerable increase in 2020 compared to 2019 and a decrease in 2021 compared to the previous year, without returning to the numbers recorded before the pandemic: a part of the users has converted to the use of audiobooks as a tool of cultural enjoyment or as an alternative reading option to traditional media. Finally, the contribution proposes a comparison between the rankings of audiobooks, books and the most rented audiobook titles in libraries, which often do not reflect editorial rankings.

### *L'oralità di ritorno*

«Ai tempi in cui gli amanuensi copiavano la Bibbia, tutti leggevano a voce alta. Adesso abbiamo un canale di distribuzione per questo formato<sup>1</sup>: le parole pronunciate da Jonas Tellander, cofondatore di Storytel,

---

1 Alessia Rastelli, *Storytel arriva in Italia. E parte la sfida degli audiolibri*, 4/07/2018, <[https://www.corriere.it/la-lettura/18\\_luglio\\_01/audiolibri-storytel-intervista-](https://www.corriere.it/la-lettura/18_luglio_01/audiolibri-storytel-intervista-)

rendono bene l'idea del ruolo millenario della voce fin dall'antichità, per la diffusione dei testi. L'uomo nasce prima di tutto come narratore, impara a parlare prima che a scrivere, è insomma insita in lui la comunicazione orale di racconti, storie e avvenimenti.

La comparsa della scrittura non ha portato in secondo piano l'oralità: Omero stesso era prima di tutto un cantore e molte delle maggiori opere letterarie sono state scritte per essere lette tramite una lettura esofasica, eseguita per l'ascolto da parte di un singolo o di un gruppo, oppure endofasica, silenziosa, condotta nella propria interiorità<sup>2</sup>.

L'antropologo Walter Ong afferma che oggi stiamo vivendo una fase di oralità di ritorno grazie all'utilizzo di mezzi tecnologici quali televisione, radio, cinema e, soprattutto negli ultimi anni, audiolibri. La centralità della dimensione parlata, in questa fase di oralità secondaria, permette di considerare gli audiolibri come un moderno supporto tecnologico che riprende però un'abitudine all'ascolto già tipica del passato, oggi riproposta non più con la recitazione delle opere a voce alta, ma con la registrazione di un file audio. L'ascolto è veicolato non solo da uno strumento, ovvero l'audiolibro, ma prende vita soprattutto attraverso la voce di colui che narra, che ha un enorme potere di accrescimento della fiducia dei lettori. La voce è uno strumento che ha una forza di intimità, con essa si implica qualcosa in più della faccia, ci si inserisce intimamente nella realtà con una maggiore capacità di immersione. Tutte le case editrici, attraverso questo formato, concorrono per riuscire a catturare il nostro sguardo tramite le parole: l'audiolibro non necessita di attenzione visiva, ma solo della voce, rimanendo dunque su un altro livello rispetto ai più tradizionali prodottieditoriali.

Nella società odierna la possibilità di ascolto di una storia tramite audiolibro consente all'ascoltatore di riempire un momento culturale e intellettuale altrimenti rimasto vuoto: la lettura cartacea richiede un'attenzione totalizzante e pervasiva, mentre l'audiolibro risponde alle esigenze di chi vuole arricchire con un'attività per la mente un momento fisicamente già occupato.

---

cofondatore-jonas-tellander-55a31706-7d55-11e8-b995-fbeecea523fe.shtml> (Ultima consultazione: 15/05/2022).

<sup>2</sup> Edoardo Barbieri, *Preistoria e fortuna dell'audiolibro*, «Vita e Pensiero», 1 (2019), p. 96-100: 97.

### *Il prestito audiolibrario nei sistemi bibliotecari*

Il cambiamento digitale che permea la nostra società ha introdotto in ambito bibliotecario la nozione di biblioteca digitale, attribuendo alla biblioteca non solo il compito di prestito librario cartaceo, ma facendola diventare anche un collettore di e-book, riviste online, materiale digitale e, in tempi recenti, di audiolibri.

In Italia i dati di Pepe Research, elaborati dall'Ufficio Studi AIE e relativi agli ascoltatori di audiolibri, mostrano come nel 2019 il prestito bibliotecario digitale rappresentava l'11% del totale, mentre gli utenti che prendevano in prestito nelle biblioteche gli audiolibri su supporto fisico erano il 7%<sup>3</sup>.

Un anno dopo, complice la lunga chiusura delle biblioteche, i numeri sono ulteriormente aumentati. Overdrive registra un rialzo dei prestiti online del 30% rispetto all'anno precedente, con 430 milioni di prestiti, contro i 366 milioni del 2019<sup>4</sup>. L'andamento del prestito digitale coinvolge in generale l'intero globo e si conferma positivo anche in Italia, dove, nel periodo gennaio-aprile 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrata una cospicua crescita all'interno dei principali servizi di prestito digitale, non solo di download e prestiti di e-book, ma anche di visite e utenti che accedevano al servizio, sintomo che sempre più le biblioteche, soprattutto in periodi di fermo delle realtà fisiche, vengono percepite dalla popolazione come luoghi da cui attingere materiale culturale, tra cui gli audiolibri<sup>5</sup>.

Il materiale audio può essere noleggiato all'interno delle biblioteche secondo tre differenti modalità: la prima consiste nel prestito di audiolibri fisici, ovvero CD presenti fisicamente nelle biblioteche e che possono essere noleggiati dall'utente attraverso una forma di prestito del tutto simile a quella libraria. Questo tipo di audiolibro, che mantiene

---

3 Giacomo Brunoro, *Audiolibri, tutti i titoli del mercato italiano*, 07/12/2019, <<https://editoria-digitale.com/2019/12/07/audiolibri-tutti-i-numeri-del-mercato-italiano/>> (Ultima consultazione: 18/06/2022).

4 Giuseppina Pascuzzo, *I quattro modelli di vendita del nuovo mercato editoriale*, «StreetLib Blog», 30/12/2020, <<https://blog.streetlib.com/it/distribuzione-e-vendita-editoriale/>>.

5 Centro per il libro e la lettura, *Dall'emergenza a un piano per la ripartenza. Libro bianco sulla lettura e i consumi culturali in Italia (2020-2021)*, in collaborazione con AIE, <<https://cepell.it/wp-content/uploads/2021/07/CEPELL-Libro-bianco-sulla-lettura-2021-digitale.pdf>>, p. 44 (Ultima consultazione 15/02/2023).

la dimensione della fisicità, è sicuramente meno preferito dagli utenti e dunque meno noleggiato proprio perché il materiale audio è pensato come formato ascoltabile tramite i propri dispositivi mobili. Le biblioteche, poi, per ciò che riguarda e-book e audiolibri digitali, si affidano a servizi online come MediaLibraryOnLine (MLOL), il primo network di biblioteche digitali pubbliche in Italia (nato tra il 2005 e il 2008), o ReteINDACO, una grande biblioteca digitale alla quale aderiscono oltre 3.000 biblioteche presenti in diciannove regioni italiane. La pandemia e le misure restrittive, prima tra tutte il *lockdown*, hanno portato a soddisfacenti risultati per MLOL: l'incremento di utenti unici nel 2020 rispetto all'anno precedente, sia per ciò che riguarda MLOL che per MLOL Scuola, è stato dell'89,09%, con un +103,41% di prestiti di e-book e un +174,83% di audiolibri<sup>6</sup>. Tali servizi permettono agli utenti di avere accesso al materiale audio in formato *streaming* o download. Nel primo caso, l'utente che accede alla piattaforma può scegliere l'audiolibro che preferisce e ascoltarlo direttamente online. Questo tipo di fruizione è preferita perché più comoda rispetto agli audiolibri fisici per l'assenza del supporto materiale, sebbene necessiti comunque di una connessione stabile alla rete Internet per poter ascoltare la traccia scelta. Sempre tramite il portale online è possibile effettuare il download di audiolibri, file mp3 che si possono scaricare e ascoltare su qualsiasi dispositivo, anche offline.

### *Le statistiche audiolibrarie all'interno di reti e sistemi bibliotecari*

L'analisi dei numeri e dei dati del prestito audiolibrario fisico e in *streaming* di alcuni sistemi e reti bibliotecarie italiane negli anni 2019-2020-2021 è volta a dimostrare come il periodo di *lockdown* abbia cambiato tanto il ruolo quanto il modo di intendere gli audiolibri, sia da parte degli utenti sia degli stessi bibliotecari. Nell'analisi si prendono in esame due realtà dell'Italia settentrionale (BrianzaBiblioteche; Sistema bibliotecario Brescia Est), due dell'Italia centrale (Rete bibliotecaria di Lucca; Rete GROBAC) e una dell'Italia meridionale, il Polo SBN BA1 Terra di Bari<sup>7</sup>. I sistemi e le reti coinvolti nell'analisi costituiscono un

---

6 Giulio Blasi, *MLOL 2020. Numeri ed evoluzione della piattaforma*. «Blog MLOL», 11/01/2021, <<https://blog.mlol.it/2021/01/11/mlol-2020/>>.

7 Tutti i dati utilizzati per l'indagine sono stati concessi direttamente dai sistemi bibliotecari ai fini di studio.

campione significativo e non casuale, in quanto le realtà prese in esame sono di calibro e dimensioni diverse e distribuite equamente lungo tutto il territorio nazionale, così da individuare le coordinate principali dei prestiti nei differenti territori nazionali. Si segnala, inoltre, che i tipi di dati presi in considerazione non sono omogenei, ma possono variare a seconda dei diversi sistemi bibliotecari: non sempre è stato possibile ottenere tutti i dati desiderati a causa del funzionamento differente del sistema di gestione del prestito nelle singole biblioteche e, quindi, delle possibili rilevazioni statistiche.

Sistema bibliotecario	Anno di riferimento	Prestiti di audiolibri fisici	Audiolibri in catalogo
BrianzaBiblioteche	2019	5281	6106
	2020	2250	6547
	2021	2361	6889
Sistema bibliotecario Brescia Est	2019	1265	2013
	2020	596	2127
	2021	624	2189
GROBAC	2019	305	661
	2020	177	716
	2021	186	743

*Prestiti di audiolibri fisici negli anni 2019, 2020 e 2021  
(Sistema BrianzaBiblioteche, Sistema bibliotecario Brescia Est, Rete GROBAC)*

Per il Sistema bibliotecario di BrianzaBiblioteche, che conta più di 260 mila utenti e riunisce oltre 30 biblioteche della Brianza (Lombardia), il numero di audiolibri fisici in catalogo è cresciuto progressivamente negli anni presi in esame, con un incremento totale di 783 unità, +441 nel 2020 rispetto al 2019, a cui si aggiungono i 342 nel 2021. I prestiti di audiolibri fisici, però, non seguono la stessa tendenza, poiché, nel 2020, si è registrata una diminuzione di oltre il 50%, ossia 3.031 in meno rispetto all'anno precedente: per noleggiare gli audiolibri fisici, infatti, è necessario recarsi di persona in biblioteca e ciò è stato impossibile per buona parte dell'anno a causa della chiusura delle biblioteche e del *lockdown* forzato. Il prestito ha mantenuto una tendenza in discesa anche nel 2021 con 2.920 audiolibri fisici noleggiati in meno rispetto

al 2019, ma con un sensibile aumento di 111 unità rispetto all'anno ancora precedente, dato che ha riscontri effettivi nel parziale ritorno alla libera circolazione dei cittadini.

Gli utenti del Sistema bibliotecario Brescia Est, che fa parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (Lombardia), invece, hanno noleggiato 1.265 audiolibri fisici nel 2019, numero che diminuisce significativamente nel 2020 con un calo di 669 unità. I prestiti tornano poi a crescere sensibilmente nel 2021 con 624 titoli prestati, 28 in più rispetto all'anno precedente, ma comunque 641 in meno rispetto al 2019. Tali numeri sono spiegabili certamente, come nel caso precedente, con l'impossibilità da parte del pubblico di accedere alle biblioteche per buona parte del 2020. Il dato, infatti, è già in ripresa nel 2021, quando i cittadini hanno avuto più opportunità di muoversi. Gli audiolibri in catalogo, invece, sono 114 in più nel 2020 rispetto al 2019 e, in totale, 176 in più nel 2021 rispetto a due anni prima, sintomo dell'attenzione sempre maggiore da parte delle biblioteche agli audiolibri come strumento fisico da noleggiare.

Per la Rete GROBAC, che comprende 27 biblioteche della Maremma, una regione geografica compresa tra la Toscana e il Lazio, i prestiti di audiolibri fisici negli anni 2019 e 2021 sono stati calcolati prendendo in considerazione solo le biblioteche della Rete che ne hanno registrati almeno tre, mentre per il 2020 le biblioteche che ne hanno avuti almeno due, data la scarsità di prestiti. Il numero totale degli audiolibri presenti nelle principali biblioteche è costantemente in espansione dal 2019 e nei due anni successivi, passando complessivamente da 661 risorse a 743, con un aumento di 82 audiolibri in due anni. L'andamento generale dei prestiti, invece, è diminuito molto nel 2020 con 128 titoli prestati in meno, per poi crescere, anche se in modo molto cauto, nel 2021, con 186 prestiti totali, 9 in più rispetto all'anno precedente: questa onda sinusoidale vale, nello specifico, per tutte le biblioteche considerate, tranne che per la biblioteca comunale C. Mariotti di Scarlino, dove nel 2020 si è registrato un numero di prestiti più alto che nel 2019, tre in più rispetto ai due dell'anno precedente, numeri comunque molto bassi e dunque poco significativi.

Sistema bibliotecario	Anno di riferimento	Consultazioni	Titoli	Utenti unici
BrianzaBiblioteche	2020	63095	53	908
	2021	35668	53	537
Sistema bibliotecario Brescia Est	2019	81300	101	
	2020	185496	101	
	2021	120961	101	
Rete bibliotecaria di Lucca	2020	3463	122	106
	2021	5300	94	59
Polo SBN BA1 Terra di Bari	2021 (25/10 - 31/12)	174	30	25
	2022 (01/01 - 04/03)	608	38	29

*Prestiti di audiolibri streaming negli anni 2019, 2020, 2021 e, parzialmente, 2022 (Sistema BrianzaBiblioteche, Sistema bibliotecario Brescia Est, Rete bibliotecaria di Lucca, Polo SBN BA1 Terra di Bari)*

Riguardo agli audiolibri *streaming*, per i quali è previsto un ascolto illimitato per ogni utente, nel Sistema di BrianzaBiblioteche si registra una diminuzione della consultazione nel 2021 rispetto all'anno precedente, con un calo di 27.427 unità e 371 utenti unici in meno rispetto al 2020 (per il 2019 i dati non sono disponibili). Gli utenti unici costituiscono il totale degli utenti che, in questo caso, hanno consultato l'audiolibro, definiti così poiché, se un utente scarica o consulta più volte lo stesso audiolibro, viene comunque considerato come una singola unità.

Rispetto ai titoli noleggiati, nel 2020 al primo posto, con 7.081 consultazioni e 58 utenti unici, si trova *Storia della bambina perduta* di Elena Ferrante, il quarto libro della serie *L'amica geniale*, un successo probabilmente dovuto alla trasmissione della stessa fiction, relativa al secondo romanzo della serie, *Storia del nuovo cognome*, andata in onda su Rai 1 a partire dal 10 febbraio 2020, fatto che ha richiamato l'attenzione del pubblico intorno all'opera e alla scrittrice. Anche gli altri libri della Ferrante, infatti, si posizionano in alto nella classifica: *Storia di chi fugge e di chi resta* è al terzo posto con 3.780 consultazioni, *Storia del nuovo cognome* è al settimo posto con 2.564 consultazioni e *L'amica geniale*, il primo volume della serie letteraria omonima, è al nono. L'andamento degli stessi audiolibri nel 2021 è profondamente

cambiato: tranne *L'amica geniale*, che mantiene la stessa posizione in classifica, tutti gli altri tre romanzi della serie perdono molte posizioni. Nel 2021, invece, al primo posto della classifica troviamo *Anna Karenina* di Lev Tolstoj, che conta 5.558 consultazioni e 91 utenti unici, romanzo che nel 2020 era in seconda posizione, con un numero di consultazioni più alto, che va però messo in relazione al totale annuo. Si tratta di un romanzo che, dalla sua pubblicazione, avvenuta nel 1877, ha subito numerose trasposizioni sul grande e piccolo schermo.

L'audiolibro che ha guadagnato più posizioni nella classifica 2021 è *I bastardi di Pizzofalcone* di Maurizio De Giovanni, che ha registrato 1.063 consultazioni (+771 rispetto al 2020) e 20 utenti unici. L'andamento della classifica è spiegabile a partire dal ritorno della stagione dell'omonima serie, andata in onda su Rai 1 a partire dal 20 settembre 2021.

Per il Sistema bibliotecario Brescia Est, invece, il numero di audiolibri in *streaming* ascoltati da parte degli utenti nel 2020, a fronte dei 101 titoli stabili disponibili e sempre uguali, è di oltre 185 mila, in netta crescita rispetto al 2019, con 104.196 consultazioni in più, dato che diminuisce nell'anno successivo, con quasi 121 mila consultazioni. Quest'ultimo dato resta comunque nettamente superiore a quello del 2019: sono numeri molto alti che testimoniano il costante e progressivo interessamento da parte degli utenti di questo bacino bibliotecario alla realtà audiolibraria. Nel 2019, invece, l'audiolibro più consultato in *streaming* è *Ragionevoli dubbi* di Gianrico Carofiglio, con 317 utenti unici e 7.989 consultazioni, un posto in classifica che viene confermato anche nell'anno successivo, con 14.555 consultazioni. *Ragionevoli dubbi* non smette di stupire anche nel 2021, collocandosi al secondo posto con 5.351 consultazioni, per un totale di 27.895 in tre anni. L'estremo successo degli audiolibri di Carofiglio si spiega forse con la pubblicazione, nel 2019, dell'ultimo romanzo, che ha contribuito ad alimentare una lettura già molto consistente di tutti i suoi altri lavori. Al secondo posto nella classifica del 2019 c'è *L'isola sotto il mare* di Isabel Allende, un'opera di narrativa rosa che ha mantenuto una posizione quasi sempre fissa anche negli anni successivi. Al terzo posto nel 2019, invece, *L'eleganza del riccio* di Muriel Barbery, che rimane sul terzo gradino del podio anche nel 2020 e risulta addirittura essere l'audiolibro *streaming* più ascoltato nel 2021, con 6.359 consultazioni e 224 utenti unici. Nel 2020 in seconda posizione si trova l'audiolibro *Cecità* di José Saramago, che guadagna 12 posizioni rispetto al 2019, per poi riprenderle nel 2021. Si tratta di un romanzo che narra gli effetti disastrosi

di una epidemia a causa della quale la popolazione di un luogo e in un tempo imprecisati perde completamente l'uso della vista e attiva meccanismi di potere, indifferenza e sopraffazione. È un romanzo che richiama, metaforicamente, la condizione di disagio, seppur in termini differenti, che i lettori hanno vissuto con la pandemia da Covid-19 e questo, con ogni probabilità, ne ha determinato il successo.

Tra i libri che nel 2020 hanno guadagnato più posizioni in classifica c'è *L'ultima estate* di Cesarina Vighy, un audiolibro che ha ottenuto 49 posizioni in più, passando da 83 consultazioni nel 2019 a 1.266 nell'anno successivo, mentre sono 660 quelle del 2021. Il romanzo di Vighy è un racconto della propria vita e malattia attraverso l'ironia: da un lato, il tema dell'opera cavalca l'onda di altri romanzi che hanno avuto successo nel 2020, con l'espressione del dolore e della malattia, dall'altro lato il *boom* di ascolti può essere dovuto al ricordo del decimo anniversario della sua morte, avvenuta nel maggio del 2010, due giorni dopo la pubblicazione del suo secondo libro.

La celebrazione di ricorrenze particolarmente significative di autori, come nascita o morte, sono infatti spesso motivo di riscoperta dei rispettivi romanzi, nell'ottica del ricordo e dell'approfondimento. *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, di Dacia Maraini, ha ottenuto un successo di ascolti nel 2020, passando dalla sessantacinquesima alla ventisettesima posizione e mantenendo un livello simile anche l'anno successivo, quando si è classificato trentesimo. Tale successo può essere dovuto all'attività editoriale della scrittrice nell'anno della pandemia, che ha pubblicato due opere: il saggio *Il coraggio delle donne* e il romanzo *Trio. Storia di due amiche, un uomo e la peste a Messina*, la cui pubblicazione è ispirata alla pandemia da Covid-19. Non solo la pubblicazione di libri può essere occasione per la riscoperta di altre opere dello stesso autore, ma anche la trasmissione di serie televisive ispirate ai romanzi di uno scrittore, come avviene per *L'amore del bandito* di Massimo Carlotto. L'ascolto di tale romanzo da parte degli utenti del Sistema bibliotecario Brescia Est rimane stabile, intorno all'ottantesima posizione, nel 2019 e anche nell'anno successivo, mentre gode di un netto rialzo nel 2021, guadagnando 45 posizioni rispetto al 2020, 904 consultazioni totali e 26 utenti unici. A partire dai romanzi di Carlotto è infatti uscita nel 2020 la serie televisiva *L'Alligatore*, avvenimento che potrebbe aver incuriosito i fruitori di audiolibri all'ascolto e al recupero di tutte le sue opere.

Le statistiche riguardanti gli audiolibri *streaming* provenienti dal canale MediaLibraryOnLine per la Rete di Lucca seguono una tendenza

di crescita contraria rispetto alla stessa tipologia di audiolibri presso il Sistema bibliotecario BrianzaBiblioteche e Brescia Est: il numero di consultazioni per l'anno 2021 è superiore di 1.837 unità rispetto all'anno precedente, a fronte di un numero di 122 titoli nel 2020 e 94 nel 2021; in calo anche gli utenti unici. Tale fenomeno si spiega forse considerando che il portale MLOL è attivo nella Rete di Lucca solo a partire dalla fine del 2019, quindi nel 2020 era ancora in fase di conoscenza e sperimentazione da parte degli utenti, che iniziano ad aumentare progressivamente solo l'anno successivo. Per la Rete bibliotecaria di Lucca è doverosa una precisazione: per il 2020 si hanno a disposizione le classifiche di 100 audiolibri su 122 presenti nella Rete, mentre per il 2021 è possibile usufruire delle statistiche nella loro totalità, dunque per 94 audiolibri. Pur ammettendo dunque una mancanza di dati di 22 audiolibri per il 2020, per l'anno successivo i titoli sono in gran parte diversi, con una differenza di 54 titoli: ipotizzando che 22 titoli su 54 siano quelli mancanti nelle statistiche dell'anno precedente, rimane comunque il fatto che nel 2021 sono stati messi a disposizione 32 audiolibri diversi rispetto al 2020, dato che simboleggia l'attenzione, da parte del personale bibliotecario, alla scelta dei prodotti da offrire al proprio bacino di utenza.

L'audiolibro più ascoltato nel 2020 è *Il conte di Montecristo* di Alexandre Dumas, con 617 consultazioni e 9 utenti unici, che nel 2021 ottiene solo 30 ascolti; al secondo posto si classificano *I miserabili* di Victor Hugo, audiolibro che l'anno successivo si trova al primo posto, con ben 988 consultazioni e 6 utenti unici. Al terzo e al quarto posto troviamo invece due opere pensate per un pubblico meno adulto, rispettivamente *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry, con 134 consultazioni (nel 2021 solo 12), e *Il giornalino di Giamburrasca* di Vamba, che totalizza 133 consultazioni, mentre l'anno successivo solo 4.

Inoltre, è interessante notare come, nei primi dieci titoli di audiolibri in *streaming* del 2020, ne sia presente anche uno di saggistica, genere che fino ad ora non si era mai incontrato nelle classifiche audiolibrarie in biblioteca: si tratta di *Le 10 regole del successo* di Paolo Ruggeri. Al secondo posto della classifica 2021 si colloca *Delitto e castigo* di Fëdor Dostoevskij, con 599 consultazioni e 3 utenti unici, che conquista 22 posizioni rispetto al 2020, quando le consultazioni erano solo 32. L'audiolibro che, invece, sale in vetta alla classifica dei dieci audiolibri più ascoltati nel 2021 da parte degli utenti della Rete bibliotecaria di Lucca è *Il maestro e Margherita* di Michail Bulgakov, che nel 2020 si classifica sessantunesimo con 6 consultazioni, mentre

l'anno successivo è al sesto posto (289). Pubblicato postumo nel 1967, il romanzo di Bulgakov racconta, in modo un po' caricaturale, delle vicende d'amore e di politica nella Russia degli anni Venti. Uno dei motivi che potrebbe spiegare l'ampliamento dei prestiti audiolibrari nel 2021 è un incontro, tenutosi nello stesso anno al Salone Internazionale del Libro di Torino, durante il quale lo storico Alessandro Barbero ha letto e commentato alcuni passi dell'opera. È possibile notare come l'offerta di audiolibri della Rete bibliotecaria di Lucca si concentra quasi esclusivamente sul genere classico, al quale appartengono la quasi totalità degli audiolibri in classifica.

Rispetto al Polo SBN BA1 Terra di Bari, che comprende circa 60 biblioteche, il servizio di prestito di audiolibri *streaming* tramite il portale MediaLibraryOnLine è di recente attivazione. Le statistiche disponibili sono dunque parziali, ma comunque interessanti: dal 25 ottobre al 31 dicembre 2021, in un arco temporale di soli 68 giorni, sono stati presi in prestito 174 audiolibri, circa due e mezzo al giorno, con 25 utenti unici e 30 titoli disponibili. Nel 2022, da gennaio al 4 marzo (63 giorni), gli audiolibri presi in prestito sono ben 608, un numero più di tre volte superiore a quello dell'anno precedente in un numero di giorni quasi uguale, a fronte degli otto titoli disponibili in più. Una spiegazione plausibile per una crescita così ampia è la maggiore diffusione del servizio da parte degli utenti delle biblioteche, che nei due mesi circa del 2021 sono venuti progressivamente a conoscenza di questa nuova possibilità di prestito, destinata ad aumentare, probabilmente, nei mesi successivi.

### *Qualche osservazione*

Come emerge dai dati presentati fino ad ora, il prestito bibliotecario di audiolibri negli anni 2019, 2020 e 2021 subisce variazioni e oscillazioni in base ai differenti sistemi bibliotecari presi in considerazione, per ragioni di carattere locale e insieme nazionali. Il prestito di materiale audiolibrario fisico nei sistemi bibliotecari in esame è diminuito molto nel 2020 e ha mantenuto livelli simili anche durante l'anno successivo, risentendo delle restrizioni legate alla pandemia e, dunque, alla concreta impossibilità di avere accesso alle biblioteche.

Le statistiche complessive riguardanti gli audiolibri *streaming* della piattaforma MediaLibraryOnLine mostrano invece una diminuzione di consultazioni nel 2021 rispetto all'anno precedente per ciò che riguarda

i sistemi BrianzaBiblioteche e Brescia Est e un incremento, invece, per quel che riguarda la Rete bibliotecaria di Lucca, che potrebbe essere attribuito alla novità dell'utilizzo del portale MLOL. I numeri relativi ai prestiti di audiolibri fisici sono molto più bassi rispetto a quelli di audiolibri *streaming*: tali differenze sono dovute sicuramente alle diverse modalità di prestito e fruizione. Scegliere di prendere in prestito un supporto fisico in biblioteca implica un grado di intenzionalità differente rispetto all'ascolto in *streaming*. Ma va anche osservato che per accrescere quest'ultime statistiche, infatti, basta attivare la riproduzione in *streaming* di un audiolibro anche per pochi minuti, per poi passare all'audiolibro successivo.

Per le statistiche riguardanti i titoli audiolibrari più consultati in *streaming* è evidente un aumento di consultazioni durante l'anno 2020 che può avere cause diverse, tra cui la principale è il maggiore tempo a disposizione da parte delle persone, che le ha portate a scoprire e navigare su realtà online a loro prima sconosciute. Abituati frequentatori di biblioteche si sono trovati a fare i conti con l'impossibilità di accedere ai servizi e hanno dunque sperimentato nuove forme culturali e di fruizione; ma anche persone che, magari meno solite a usufruire dei servizi bibliotecari, ne sono venute a conoscenza proprio perché cercavano audiolibri da ascoltare; oppure ancora da chi, durante il *lockdown*, si è avvicinato a questo nuovo strumento e ha deciso di sperimentarlo servendosi proprio delle piattaforme collegate alle biblioteche.

Riguardo ai titoli e ai generi ascoltati dagli utenti, le variabili in gioco sono molte: i grandi classici della letteratura italiana e straniera sono mediamente sempre in classifica, così come le saghe più famose e gli audiolibri per bambini; questi ultimi proprio per la loro capacità di attrarre all'ascolto anche il pubblico di chi non sa ancora leggere. Uno dei fattori che più accompagna la scoperta o riscoperta di autori è la messa in onda di serie televisive che prendono ispirazione da alcuni libri dell'autore stesso, oppure ancora l'arrivo sul mercato di nuovi prodotti librari del medesimo autore, o in occasione di anniversari particolari. Altri fattori da tenere in considerazione sono l'utilizzo di determinate opere presso istituti scolastici, culturali o gruppi di lettura locali, i cui studenti e partecipanti potrebbero aver deciso di prendere in prestito la versione audiolibraria piuttosto che quella cartacea: si tratta certo di un esempio secondario ma non per questo meno importante, soprattutto per i dati relativi ai prestiti bibliotecari locali, sui quali anche questi minimi fattori potrebbero aver inciso. Anche il passaparola (incluso quello sui social, come il fenomeno

dei *booktoker*) riveste un ruolo fondamentale nell'andamento dei prestiti, soprattutto per quanto riguarda le novità.

Infine, durante le procedure e la raccolta dei dati si è potuta riscontrare una certa difformità a livello territoriale e nazionale per ciò che riguarda gli audiolibri in relazione alle biblioteche: nonostante i dati più recenti mostrino una prevalenza di ascoltatori di audiolibri a pagamento nel Sud Italia, il servizio di prestito audiolibrario nei medesimi territori non è così attivo e presente, almeno per le realtà con le quali si è riusciti a mettersi in contatto.

La tendenza non è ascrivibile solo specificatamente al prodotto culturale degli audiolibri, ma riguarda più che altro la carenza di biblioteche e strutture adibite a centri culturali nel Mezzogiorno, pur con dati più confortanti rispetto al Centro Italia: i dati Istat relativi al 2019 mostrano come le biblioteche pubbliche e private, statali e non, escluse scolastiche e universitarie, siano in Italia 7.425, di cui più della metà è al Nord (58,3%), il 24,2% nel Mezzogiorno e il 17,5% nel Centro Italia. Analizzando le regioni in cui hanno sede le reti qui considerate, nel 2019 le strutture in Lombardia erano 1.398, in Toscana 468 e in Puglia 195, dati che comunque vanno rapportati alla popolazione totale delle regioni e all'estensione delle stesse. Guardando però l'indice di prestito, cioè il rapporto tra prestiti e utenti delle biblioteche, si evince che nel 2019, a fronte di un indice nazionale di 0,96, cioè quasi un prestito per ciascun utente potenziale, la Lombardia ha un indice ampiamente al di sopra della media (1,98), la Toscana poco al di sotto (0,78) mentre la Puglia si ferma allo 0,05, ben al di sotto della media nazionale<sup>8</sup>.

### *Vendite cartacee e classifiche audiolibrarie: quali differenze?*

L'audiolibro acquisisce progressivamente importanza non solo all'interno dei sistemi bibliotecari, ma anche nel panorama dell'editoria contemporanea. Dati gli sviluppi recenti, il monitoraggio deve ancora strutturarsi in modo stabile: nel 2017, ad esempio, all'interno dello studio prodotto annualmente dall'Osservatorio AIE (*Associazione Italiana Editori*), viene messo in evidenza come l'11% del totale dei lettori, stimato a 29,6 milioni di persone, fruisce del materiale culturale attraverso

---

<sup>8</sup> Istituto nazionale di statistica, *Le biblioteche in Italia*, 23/04/2021, <[https://www.istat.it/it/files//2021/04/REPORT\\_BIBLIOTECHE-IN-ITALIA.pdf](https://www.istat.it/it/files//2021/04/REPORT_BIBLIOTECHE-IN-ITALIA.pdf)> (Ultima consultazione: 13/07/2022).

audiolibri, precisando come «è probabile in questa rilevazione una sovrastima di questa risposta in quanto il mercato degli audiolibri si stava creando proprio durante quest'anno»<sup>9</sup>. Una riconferma a riguardo si trova nel *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2019*, dove si legge che, sui 28,2 milioni di persone che leggono, il 7% lo fa attraverso l'ascolto di audiolibri ed è probabile che questo dato risulti sovrastimato anche per il 2017, anno in cui la percentuale prevista inizialmente era dell'11%, «anche in considerazione del fatto che solo Audible aveva cominciato da poco a operare in Italia, mentre Storytel sarebbe arrivata solo nel 2018, e perciò la risposta poteva essere soggetta a fraintendimenti»<sup>10</sup>. Ecco perché la presenza di una domanda specifica riguardante proprio gli audiolibri nell'indagine annuale condotta dall'Istat sulla produzione libraria del 2021 in Italia fa ben sperare circa un'attenzione ancora più mirata all'ascolto audiolibrario<sup>11</sup>.

Nel 2020 sono stati venduti audiolibri in Italia per 19,5 milioni di euro, in aumento del 94% rispetto al 2019, quando la cifra si fermava a 9 milioni<sup>12</sup>: le stime registrano circa 10.000 audiolibri disponibili sul mercato italiano nel 2019 e 17.500 nel 2020, con un +75% rispetto all'anno precedente<sup>13</sup>.

L'Osservatorio Cepell-AIE sulle nuove forme di consumo culturale, realizzato da Pepe Research, mette in evidenza come nel 2021 il 51% della popolazione tra i 15 e i 74 anni (pari a 22,8 milioni di persone), dichiara di aver comprato nei dodici mesi precedenti un libro o un e-book, dieci punti percentuali in meno rispetto al 2019; in particolare il 33% afferma di aver comprato nel 2021 solo libri a stampa, il 2% ha scaricato e-book e il restante 16% ha scelto entrambi i metodi di fruizione

---

9 Associazione Italiana Editori, *La lettura tra i 15-75enni di libri, ebook, audiolibri, e i device utilizzati: 2017*, Ottobre 2017, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=fvhzyarwyhemlsvdeyen3ex293&MDId=17800&Skeda=MODIF105-6313-2021.9.21>> (Ultima consultazione: 23/07/2022).

10 Associazione Italiana Editori, *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia*, a cura dell'Ufficio Studi AIE, *Giornale della libreria*, 2019, p. 26.

11 Giacomo Brunoro, *Indagine ISTAT sulla produzione libraria, ci sono anche gli audiolibri*, 08/04/2022, <<https://editoria-digitale.com/2022/04/08/indagine-istat-sulla-produzione-libreria-ci-sono-anche-gli-audiolibri/>> (Ultima consultazione: 15/06/2022).

12 Mauro Bossi, *Libri e letture in Italia*, «Aggiornamenti sociali», LXXII, (2021), 5, p. 337.

13 Associazione Italiana Editori, *Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2021*, p. 17.

culturale<sup>14</sup>. Per quanto riguarda gli audiolibri, invece, nel 2021 l'11% della fascia 15-74 afferma di aver ascoltato almeno un audiolibro nei 12 mesi precedenti, tra questi il 77% ne ascolta un numero variabile da 1 a 3, mentre il 13% da 4 a 7<sup>15</sup>.

La tendenza positiva di ascolto si conferma anche nel 2022: a maggio l'ascolto di audiolibri riguardava 10,2 milioni di utenti, contro i 10 milioni di maggio 2021 e i 9 di ottobre 2020, ciò significa che il 17% della popolazione italiana ascolta audiolibri. Gli ascoltatori sono 4 su 10, mentre 1 su 10, circa l'11% della popolazione, sono i cosiddetti *heavy users*, ovvero coloro che ascoltano almeno un audiolibro alla settimana<sup>16</sup>. Secondo le ultime statistiche elaborate dall'Ufficio Studi AIE, nel 2022 il mercato audiolibrario valeva 25 milioni di euro, con un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente<sup>17</sup>.

In generale le classifiche audiolibrarie, diversamente da quelle cartacee, risultano non essere sempre chiare, in quanto spesso commissionate dai diversi *player* del mercato audiolibrario e dunque relative ad alcune realtà specifiche, più che basate sulle vendite e sugli ascolti dell'intera popolazione italiana.

Per le classifiche cartacee, i libri più acquistati e letti nel 2021, secondo i dati raccolti da Nielsen BookScan, appartengono ad autori italiani e stranieri, al genere dei fumetti o della saggistica, ma la classifica comprende anche titoli usciti nell'ultima parte dell'anno: al primo posto c'è *L'inverno dei Leoni* di Stefania Auci, uscito a maggio 2021 per Nord, al secondo *Cambiare l'acqua ai fiori* di Valerie Perrin, uscito a luglio 2019 per E/O, mentre al terzo *La canzone di Achille*

---

14 Associazione Italiana Editori, *Il mix d'acquisto di libri ed ebook: 2021*, Settembre 2021, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=fvhyarwyhemslvdeyen3ex22916&MDId=17800&Skeda=MODIF105-8702-2022.4.4>> (Ultima consultazione: 23/07/2022).

15 Associazione Italiana Editori, *L'ascolto degli audiolibri: 2021*, Settembre 2021, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=fvhyarwyhemslvdeyen3ex2501&MDId=17800&Skeda=MODIF105-8685-2022.3.31>> (Ultima consultazione: 23/07/2022).

16 I dati relativi all'ascolto audiolibrario nel 2022 sono frutto della personale partecipazione alla conferenza *Italiani e audiolibri*, organizzata in occasione del Salone Internazionale del Libro, svoltosi a Torino dal 19 al 23 maggio 2022.

17 Associazione Italiana Editori, *Il mercato del libro italiano ed europeo nel 2022*, Gennaio 2023, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=5dadmh5ivkozsfkmts5troe7612&MDId=17800&Skeda=MODIF105-9063-2023.1.27>> (Ultima consultazione: 26/03/2023).

di Madeline Miller, uscito a gennaio 2019 per Marsilio<sup>18</sup>. I gusti dei lettori si indirizzano dunque, in modo molto evidente, verso proposte nuove e molto recenti, tanto che ben 7 libri su 10 in classifica sono usciti nel 2021, guadagnando dunque posizioni in poco tempo, dinamiche condizionate anche dal fatto che il successo di un libro, nella maggior parte dei casi, data l'ingente mole di titoli pubblicati ogni anno (più di 85 mila solo nel 2021), tende a esaurirsi pochi mesi dopo la sua pubblicazione.

Le novità dell'anno dominano anche nel 2022: come per il 2021, 7 libri su 10 in classifica sono stati pubblicati nello stesso anno. Al terzo posto si trova *It ends with us. Siamo noi a dire basta* di Colleen Hoover, pubblicato a marzo 2022; il secondo classificato è *Il caso Alaska Sanders* di Joël Dicker, uscito per La nave di Teseo a maggio 2022, mentre il primo posto della classifica è occupato da *Fabbricante di Lacrime* di Erin Doom, uscito già a maggio del 2021, un vero e proprio caso editoriale sul social network di TikTok<sup>19</sup>.

Per ciò che riguarda gli audiolibri, invece, una ricerca di maggio 2021, commissionata da Audible a Nielsen, rivela come al primo posto tra gli audiolibri più ascoltati si trova *Harry Potter e la pietra filosofale* di Joanne Rowling, al secondo *L'amica geniale* di Elena Ferrante e al terzo *I Leoni di Sicilia* di Stefania Auci. Al quarto posto della classifica troviamo *Il colibrì* di Sandro Veronesi, seguito da *Il nome della rosa* di Umberto Eco che dimostra come i classici, insieme ai romanzi storici, siano i generi audiolibrari più ascoltati<sup>20</sup>.

La presenza massiccia di titoli di genere classico all'interno delle classifiche audiolibrarie non trova corrispondenza nei libri cartacei più venduti dello stesso anno, il 2021, per diversi fattori. Innanzitutto, le tendenze di acquisto di libri cartacei si rivolgono – come visto – verso

---

18 Associazione Italiana Editori, *Lo stato del libro in Italia e in Europa nel secondo anno di pandemia*, Gennaio 2022, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?MDId=17800&Skeda=MODIF105-7568-2022.1.27>> (Ultima consultazione: 24/07/2022).

19 Associazione Italiana Editori, *Il mercato del libro italiano ed europeo nel 2022*, Gennaio 2023, <<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Studiericerche/Approfondimento.aspx?IDUNI=5dadmh5ivkcozsfkmts5troe7612&MDId=17800&Skeda=MODIF105-9063-2023.1.27>> (Ultima consultazione: 26/03/2023).

20 Libreriamo, *I 40 audiolibri più ascoltati in Italia suddivisi per genere*, <<https://libreriamo.it/libri/40-audiolibri-piu-ascoltati-italia-genere/>> (Ultima consultazione: 24/07/2022).

le novità editoriali. Altro elemento meno trascurabile è che, molto spesso, la versione audio è resa disponibile sulle principali piattaforme di audiolibri mesi dopo la pubblicazione dei libri cartacei, fattore che spinge molti lettori ad acquistare la versione di carta per poter leggere immediatamente il libro fresco di stampa. Confrontando però le classifiche, è possibile notare come in alcuni casi i lettori utilizzino il mezzo audiolibrario anche come strumento di ascolto di novità e recenti uscite editoriali: Stefania Auci si classifica prima nelle vendite del suo ultimo romanzo in cartaceo, ma è in terza posizione anche nell'ascolto dell'opera precedente, *I Leoni di Sicilia*.

Infine, nella classifica fornita da AIE dei libri più letti e acquistati del 2021, compare al quinto posto anche un titolo ascrivibile al genere della saggistica, *Il sistema* di Alessandro Sallusti: i titoli di saggistica non sono altrettanto presenti all'interno delle classifiche del panorama audiolibrario, tranne per il caso di *Algoritmi e Altre Storie* di Luisa Fornasiero, in prima posizione nella classifica de *Il Narratore* audiolibri, che rappresenta dunque un dato parziale rispetto alla totalità di audiolibri presenti sul mercato<sup>21</sup>.

La saggistica, che ha in percentuale meno titoli rispetto alla narrativa, si configura come un genere particolare e molto settoriale, e quindi meno trasversale tra il pubblico rispetto a un audiolibro di narrativa o un romanzo. Spesso, inoltre, i testi di saggistica sono corredati da immagini, fotografie o tabelle che facilitano la comprensione del testo e che non possono essere adeguatamente resi tramite la voce narrante. La saggistica, dunque, è un genere che si presta meno al formato audiolibro, mentre è molto più diffusa all'interno dei podcast, un prodotto digitale di natura seriale ed episodica, del tutto diversa dagli audiolibri.

---

21 *Il Narratore* audiolibri, *I 20 audiolibri che hanno accompagnato il vostro 2021*, <<https://www.ilnarratore.com/it/blog/2022-01-17/i-20-audiolibri-che-hanno-accompagnato-il-vostro-2021>> (Ultima consultazione: 24/07/2022).